

SANITA' CHIETI, STELLA E TORTO: "POCA COLLABORAZIONE E CONTINUI OSTACOLI. SCHAEEL DA SOSTITUIRE"

16 Marzo 2021



CHIETI - "È evidente che per il capoluogo teatino i vertici della Asl, fino ad oggi, abbiano creato più problemi che trovato soluzioni, come sta accadendo per la vicenda che riguarda l'ex asilo Peter Pan. Nonostante il comune di Chieti sia stato sempre collaborativo al fine di garantire tutte le azioni di contrasto al Covid, ci si è trovati sempre di fronte ad un atteggiamento arrogante e ostacolante che è assolutamente inadeguato".

Lo dichiara in una nota, la consigliera regionale Barbara Stella che prosegue: "La Asl non è stata in grado di trovare le risorse necessarie per adeguare i locali dell'ex asilo come centro vaccinale Covid e ora non rispetta neanche la richiesta che quei locali diventino, a fine emergenza, sede del Distretto sanitario. In piena pandemia è inaccettabile che si assumano atteggiamenti così irresponsabili nell'affrontare ogni situazione che riguarda la salute dei cittadini. Spesso il comune di Chieti ha dovuto letteralmente tappare i buchi e superare le inefficienze di una Asl che ha fatto molti danni alla comunità teatina, a partire dalla scellerata e mai risolta chiusura del distretto sanitario di Chieti Scalo, una chiusura forzata alla quale non è mai seguita una soluzione".

E conclude: "Lo scorso 10 marzo ho effettuato un nuovo accesso agli atti per avere la documentazione aggiornata sul progetto che aveva individuato i locali della stazione come sede per il nuovo Distretto sanitario. Mi aspetto questa volta un riscontro celere, non è possibile che debba attendere un mese e anche fare solleciti per avere i documenti, come accaduto in passato. Non tollererò dal direttore Schaeel l'ennesima mancanza di collaborazione e gli ricordo che non è il manager della maggioranza politica in regione, bensì della Asl di tutti i cittadini".

Nella polemica interviene anche la parlamentare Daniela Torto: "Sto prendendo contatti con Rfi per verificare lo stato della situazione sulla proposta individuata dalla Asl per il distretto sanitario. Voglio vederci chiaro e verificare se questo ennesimo danno per la città di Chieti voluta da questo manager e prolungata nel tempo è frutto di inadeguatezza o di un vero disegno politico contro Chieti. Sta di fatto che la sanità teatina non ha bisogno di una guida così inadeguata".